

e discernimento, ma così come mi si sono affacciate. Pensate che non ho cercato in altri libri per dirvi qualche cosa intorno a questo marmo, che ne' miei soli zibaldoni, de' quali però sono sempre più contentissimo, avendone un ottimo servizio. Così avessi tempo di farli maggiori ogni dì, come sarebbe ottima cosa massime in questo genere di studj. Avea scritto sin qui quando mi è sovvenuto trovarsi tra pochi miei libri i Commentarj dello Spanemio a Callimaco: gli ho presi, ed ho notato che questi parla del Giove Dolicheno alla p. 255. nell' Inno a Diana, vs. 187. ripetendo tal nome da una Città della Siria detta *Δολιχονη*, il che fece anche lo Spon e l'Ostenio, e piacemi, avvalorando le oppinioni di questi dotti ciò che io avea pensato. Eccovi una lunga lettera, scritta proferente ed in Foglio Olandese. Datemi spesso occasione di parlarvi di cose erudite, se volete che io sia e sollecito, e prolisso nel rispondere, altrimenti io diverrò Arpocrate, non curandomi del resto. Vale dulcissime rerum, atque ama Marinium tuissimum.

Il Libro "Dalle Asse",

conservato nell' Archivio Capitolare della Metropolitana
di Bologna.

I.

1. Descrizione generale. — 2. Titoli del libro. — 3. Redazione iniziale e divisione. — 4. Bolle e privilegi. — 5. Contratti vari ed investiture. — 6. Inventari di immobili. — 7. Precarie di S. Giov. in Persiceto. — 8. Atti Capitolari posteriori. — 9. Importanza storica generale del libro. — 10. Registro cronologico degli atti ed indici.

1. È un grosso volume pergam. in folio, composto di quaderni per lo più di 8 ff. ciascuno scritti in epoche diverse, non oltre però il XIV secolo, di cc. complessive numerate 170. Le copie degli Atti di data anteriore al 1300 sono dell' ultimo decennio del secolo XIII; i documenti posteriori quasi tutti in forma originale. Trovasi però qua e là aggiunto qualche documento, negli spazi lasciati in bianco dagli antichi notai, di mano assai posteriore, ed anche qualche originale in fogli separati e dissimili dai quaderni antichi tanto pel formato quanto per la qualità della pergamena: p. es.

a cc. 103^v un atto del 1392 in copia s.; a cc. 104 uno del 1448 aut.; a cc. 113-114 tre del 1439 in copia s.; a cc. 155-156 sei originali del 1361; altri due originali del 1565 a cc. 165-168; due pure orig. del 1445 negli ultimi due fogli del Libro e qualche altro ancora ma di data assai più antica. Vedonsi tuttora in bianco le cc. 22, 46^v, 48, 78^v, 79, 107^v, 113^r, 115, 116 e 168. L'attuale numerazione progressiva dei fogli e dei documenti è moderna e completa e sostituisce l'altra più antica, sempre visibile, fatta da diverse mani, ora con lettere ed ora con numeri, incompleta ed irregolare. La misura dei quaderni varia da mm. 330 × 490 a 340 × 480 per la parte più antica (cc. 1-78 e 97-116) il resto è generalmente di formato alquanto inferiore. Nel riguardo posteriore (c. 171), in pergam. esso pure come l'antecedente, sono segnate al rovescio tre comparizioni del Libro in giudizio - 31 ottobre 1440 - 5 giugno 1448 - 18 gennaio 1477: una del 4 agosto 1462 trovasi pure segnata in calce a cc. 157 e un'altra del 2 luglio 1479 a c. 170^v.

2. L'esterno del Codice misura mm. 338 × 512: le assicelle, dalle quali poi trasse il nome, e che lo ricoprono tuttavia fino dalla sua origine, benchè spogliate del cuoio che le rivestiva presentano tuttora qualche indizio della loro antichità tanto nelle reliquie dei cinque fermagli in ottone che già servirono a chiuderlo quanto in un logoro e sbiadito cartello di pergamena affisso alla parte anteriore con chiodi lavorati in ottone, sopra cui leggesi anche presentemente « *Libro di diverse Bolle e Privileggi Chiamato il Libro dalle Asse* ». Con questo titolo venne designato dai notai nei loro estratti sino dalla fine del sec. XV: titolo che gli venne poscia consacrato dai nostri storici e da quanti ebbero in seguito occasione di servirsene e di recarne le citazioni: ma in origine non fu compilato se non per essere « il Campione » dei diritti e privilegi del Capitolo, e come tale lo trovo citato in atti anteriori al 1400, ed anche sino al 1474. Quando nel sec. XV, si sentì la necessità di formare un indice degli atti che il Campione conteneva, forse per rintracciarli più facilmente nei

bisogni continui in cui era il Capitolo di mostrare le prove dei propri diritti, il can. Nicolò Lapi I. U. D. ne dava l'incarico a D. Antonio Colombini (1), il quale nel 1444 incominciò la sua tavola nella pergamena che serve di riguardo anteriore, e fece l'indice dei Documenti segnati coi num. 1-58, (il 59 e 60 sono copie posteriori) e 61-90, poi si stancò e non andò più oltre.

Quella tavola incomincia: « *In Christi nomine eiusque Matris Virginis Gloriose Marie, amen. Hic infra erit descriptum sumarie quicquid continebitur in privilegiis seu litteris apostolicis, statutis, instrumentis, et in quibuscumque aliis litteris vel pactis contentis in isto volumine Capituli Bononie vocato el Campione del Capitolo ubi habentur iura dicti Capituli et per ordinem incipiendo a primo privilegio qui incipit Innocentius Ep. servus servorum Dei, etc. finiendo prout sequetur, et quilibet sumarius erit signatus secundum suum originale et ad numerum foliorum ubi suum originale erit etc. In primo quidem privilegio signato per duo a. a.* » etc. L'indice in parola è diviso in tre colonne di carattere chiaro abbastanza ma con tante e tali abbreviature da ostacolare quasi piuttosto che facilitare le ricerche.

3. Questo difetto non piccolo cercavasi di togliere assai più tardi, nel sec. XVII; quando fu compilato di nuovo il « *Summarium seu Repertorium cuiusdam libri Capituli Bononiensis vulgo dicti il LIBRO DALLE ASSE* » in un fascic. leg. perg. di pag. 48, ma non vi si riusciva affatto, perchè detto Repertorio non fu redatto nè per materia nè per ordine cronologico: di modo che per ritrovare un dato documento dovevansi da capo a fondo ripassarli tutti essendo in esso le materie e le date talmente frammischiate, come nell'originale, da rendere difficoltosissima qualunque ricerca metodica anche ai più esperti conoscitori e studiosi di cose nostre.

E fu questo un difetto non dell'indice solo ma, e principal-

(1) Una nota autografa del LAPI ne segna la data: « *In Christi nomine amen. Anno natiuitatis eiusdem MCCCCXLIII in Bononia die XXVI Augusti, ego Nicolans de Lapis Canonicus Ecclesie Bononiensis die predefecto feci infrascriptam tabulam rubricarum describi per D. Antonium de Columbini* » ivi in alto.

mente, del criterio ordinativo a cui fu informata la redazione iniziale e susseguente ancora di tutto il libro. A chi debbasi l'iniziativa di ricopiare in un sol corpo i principali documenti che riguardavano gl'interessi Capitolari non appare certo in un modo indiscutibile: dal gran numero però degli Atti rogati durante l'Arcipretura di Arpinello Riccadonna (ultimo venticinquennio del sec. XIII) è lecito congetturare che ad esso principalmente noi dobbiamo tale lavoro, tanto più che appunto sotto di lui (1298), e nel medesimo formato delle copie antecedenti, incominciano gli originali dei notai redatti in ordine cronologico e abbastanza uniformi per quanto lo permise la divisione primitiva per materie alla quale si volle che i quaderni ulteriori venissero conformati. La copia degli Atti anteriori a quest'epoca venne affidata a diversi notai secondo le materie (*Contractuum; Civitatis; Plebatus*): le copie sono eccellenti tanto per la scrittura quanto per la fedeltà in esse riscontrata; ma non fu tenuto conto in modo alcuno dell'ordine cronologico: e nella rilegatura i quaderni più recenti ed originali precedono quasi sempre le copie di data assai più antica. Data questa divisione doveva accadere certamente che qualche documento venisse più volte ricopiato non solo, ma che l'uno ancora invadesse il campo che all'altro era stato affidato nella divisione delle materie: ed è bene notare che nella scelta dei documenti si tenne calcolo dell'importanza *viva* che essi avevano o che potevano in seguito acquistare pel Capitolo e pei Canonici ad uso e per direttiva dei quali venne il tutto compilato. Da ciò ne seguì che qualche Atto venne poscia con un tratto di penna cancellato, e in margine ad altri veniva semplicemente notato. « *Non spectat ad Capitulum, - Nihil facit ad Capitulum* » o formole equivalenti (p. es. ai numeri 27, 50, 51, 52).

4. È degna di nota particolare la copia delle Bolle e dei Privilegi contenuti nei primi tre quaderni del Codice (cc. 1-22): sono in tutto 60 documenti. Gli ultimi due sono copie autentiche del sec. XVI o tutt'al più della fine del precedente: il 57 e 58 copie semplici della fine del sec. XIV. Gli altri 56 (dal 1014

circa al 1298) risalgono, per la scrittura, all'epoca segnata dall'ultimo, e la trascrizione di essi non fu affidata a notaio alcuno ma venne compiuta probabilmente dal Canonico che aveva in allora la soprintendenza all'Archivio, o da esso immediatamente sorvegliata. Fino dai primi del sec. XIII (1221-27 Ag.) noi sappiamo che i canonici dovevano giurare, prima di essere ammessi a far parte del Capitolo, fra le altre cose « *Possessiones, iura et honores, instrumenta seu charte sive privilegia Capituli contra omnes homines adiutor ero ad conservandum, defendendum et recuperandum* ». (1) e nemmeno 3 mesi dopo (1 Nov. d. a.) da Maestro Grazia Arcidiacono e Giudice Arciprete, col consenso del Capitolo, fu promulgato un decreto riguardante il Sagrista di S. Pietro, nel quale si ordina anzi tutto « *quod ad custodiam et conservationem precipue instrumentorum unus de canonicis semper sit sacrista, non ad annum sed perpetuus*: » (2) decreto che non fu mai ritirato nè col fatto nè colle parole; e mentre più tardi (sec. XV) noi vediamo che il sagrista di S. Pietro aveva la custodia della Biblioteca Capitolare, saggiamente ordinata e rifornita secondo i criteri di Tomaso da Sarzana (3) e coll'aiuto certamente di altri Canonici della Cattedrale (4), l'Archivio rimaneva e rimase costantemente sotto la cura e sorveglianza diretta dei Canonici stessi, e parallelamente all'ordinamento della Biblioteca curavasi quello dell'Archivio, anzi davasi principio appunto allora (1444) alla compilazione dei così detti *Libri Secreti* dal celebre Giureconsulto

(1) V. Doc. 1221, 27. Ag., *Asse*, n. 110. ed. Sarti II, pag. 169 e 262.

(2) Orig. in Arch. Cap. Cart. 116 $\frac{1}{1}$ ed. Sarti II, p. 263.

(3) V. A. SORBELLI: *La Biblioteca Capitolare della Cattedrale di Bologna nel sec. XV*. Bologna, N. Zanichelli, 1904.

(4) Un'altra nota autografa del Lapi a c. 103^v la quale serve, direi quasi, d'intestazione alla copia di un *Consilium* di Gaspare Calderini, D. di Decreti, del 1392 ci palesa abbastanza il suo amore per l'Archivio, confermato dai *Libri secreti* (I passim) e da altri indizi sparsi, tanto da ammetterlo volentieri col Poggi Giov. seguace ammiratore non inopero delle idee bibliografiche del Parentucelli.

Ecco la nota in parola: » ☞ *MCCCCXLVIII die Veneris XXIII* (manca il mese, maggio certamente) *in Bononia. Ego Nicholaus de Lapis Juris Utriusque Doctor feci consilium infrascriptum scribi in hoc volumine ad perpetuam rei memoriam, et ipsum cum suo originali auscultari feci* ».

Poggi Giovanni poi Vesc. di Bologna. La gelosa custodia dei documenti riguardanti il Capitolo ne impedì in qualche modo la dispersione in tempi a noi più vicini, e all'epoca antica (1290 circa) non permise che essi venissero sotto gli occhi degli estranei anche solo per ricopiarli ad uso del Capitolo medesimo. Ciò non tolse che gli studiosi non potessero in seguito approfittare del prezioso materiale storico da esso conservato: il Ghirardacci, il Dolfi, l'Alidosi, il Sarti, il Savioli ed altri poterono attingervi a loro comodo e farvi tutte le ricerche credute da essi opportune, ed un vantaggio grande per essi l'offrì appunto il Libro di cui teniamo parola e specialmente la copia delle Bolle e dei Privilegi già accennata, copia semplice, è vero, ma di carattere nitido e chiaro, e di una fedeltà cogli originali condotta fino allo scrupolo e da me stesso in molte occasioni constatata.

5. In altri 3 quaderni (cc. 23-48) sono trascritti i doc. 61-150 e riguardano Censi, decime, canoni annui, statuti, compromessi etc. del sec. XII-XIII. Sono copie scritte dal not. Filippo q. Benvenuto da Marano dal n. 61 al 71 e dal not. Bernardo di Benvenuto Boninsegna dal n. 72 al 148. I nn. 149 e 150 furono copiati dal not. Giacomo Bongherardi. Il titolo od intestazione a c. 23 di carattere del not. Filippo da Marano spiega abbastanza per se medesimo il contenuto generale dei documenti colle segg. parole: « *Liber seu Quaternus contractuum et instrumentorum celebratorum per Capitulum Maioris Bononiensis Ecclesie sub millesimis infrascriptis* ». In margine vi è quasi sempre notata, in questi ed in tutti gli altri documenti ancora, benchè in modo talvolta anche troppo astratto, la materia in essi trattata, e non mancano nemmeno qua e là le postille di mano assai posteriore.

Nei quattro quaderni successivi (cc. 49-78) sono trascritte le collazioni, investiture ed immissioni in possesso dei benefici semplici e parrocchiali di una quantità di Chiese, oratori e Monasteri quasi tutti allora di Patronato laicale o misto. I primi due quaderni riguardano la città « *Civitatis* » gli altri due il Pievato o meglio la Diocesi, « *Plebatus* »; il primo ed il terzo (cc. 49-56

e 65-70) comprendono gli originali del not. Guidone q. Ugolino Guerzi (epoca 1298-1320): il secondo e quarto (cc. 57-64 e 71-78) le copie autentiche del not. Alberto q. F^{co}. Rovisi (epoca 1263-1285). La numerazione progressiva di questi doc. va dal 151 al 325.

Seguono due quaderni uno di 6 l'altro di 3 fogli (cc. 79-96) originali del not. Belvisio q. Accursio; sono 35 documenti, dal 1241 al 1263 e ad essi furono aggiunti più tardi altri due atti orig. uno del 1379 l'altro del 1443. Il primo di questi quaderni è segnato † e porta l'intestazione (cc. 80). « *In Nomine Domini amen. Hic est quaternus sive liber recordacionum et memoriale iurium et instrumentorum et rationum Capituli et Ecclesie Bononiensis scriptum et factum per Belvisium not. ad perpetuam memoriam* ».

Altri originali di diversi notai contengono i due quaderni successivi, dei quali il secondo è di 6 fogli (cc. 97-116) e, al solito, alcune copie posteriori: sono di data e di materia assai differenti fra di loro perchè evidentemente composte in quaderno all'epoca della loro rilegatura nel libro.

6. Alla primitiva composizione del libro dalle Asse appartiene ancora un quaderno di 6 fogli (cc. 117-122) di misura alquanto inferiore agli altri sopradescritti (mm. 325 × 455) di scrittura della seconda metà del sec. XIII e contiene la confinazione e il titolo delle possessioni delle Chiese dei Consorzi di S. Prospero e di S. Pietro poste nel Pievato di Bologna, e sonovi indicazioni importantissime per la topografia di Bologna, nomi di località svariatissimi e generalmente ormai dimenticati o affatto sconosciuti. Non è altro che l'inventario degli immobili delle singole Chiese nominate, e in margine trovasi notato qualche volta « *fiat libellus* » (v. n. 406 g, u, xx, z), ed anche « *factus libellus* » (v. n. 406 x, zz, e 407 d). Il Doc. 406 (cc. 117-121) reca in principio: « *Infrascripte sunt possessiones Ecclesiarum Consortii S. Prosperi Bononie site infra plebatum S. Petri Bononie* » e reca gl' inventari di immobili delle seguenti Chiese: a) S. Cataldo dei Lam-

bertini, b) S. Benedetto di Porta Nova, c) S. Martino dei Landolfi, d) Ss. Silvestro e Tecla di Porta Nova, e) S. Prospero, f) S. Marino di Porta Nova, g) Ss. Pietro e Marcellino, h) S. Isaia di Bologna, i) S. Michele del Mercato di Mezzo, j) S. Cristina di Borgo del Pradello, k) S. Nicolò di Borgo S. Felice, l) S. Lorenzo di Porta Stieri, m) S. Fabiano, n) S. Siro, o) S. Giorgio di Poggiale, p) S. Luca del Castello, q) S. Maria del Castello, r) S. Andrea dei Piatesi, s) S. Giuseppe di Borgo Galliera, t) S. Benedetto di Borgo Galliera, u) S. Pietro Martire, v) S. Antonio di Strada S. Vitale, x) Ospedale del Ponte di Ralta, xx) S. Lorenzo di Strada Castiglione, y) S. Croce, z) S. Maria della Carità, zz) Chiesa degli Apostoli nel Borgo delle Lame. Il foglio 120 presenta per tutta la pagina posteriore tracce evidenti di abrasione e ciò forse perchè dal med. not. od ammanuense fu in origine scritto inavvertitamente al rovescio.

Il n. 407 (cc. 121^v-122) porta l'intestazione « *Infrascripte sunt possessiones Ecclesiarum Plebatuum S. Petri Bononie, de quarterio Porta Steri* » ma evidentemente mancano dei fogli e il catalogo delle Chiese non è completo. Sono riferiti gl' inventari delle Chiese a) S. Bartolomeo di Beverara, b) S. Maria di Rovoretolo, c) Ospedale di Borgo Panigale, d) S. Maria di Ravone, e) S. Marco di Policino — a sero Reni —, f) S. Martino di Bertalia, g) S. Vitale sopra Reno.

7. Non conosciamo abbastanza gli eventi dai quali nel 1289, Pietro Capretti Lambertini Arciprete di S. Giovanni in Persiceto, Canonico di S. Pietro e famoso lettore di Diritto Canonico nello Studio di Bologna (1) videsi costretto a rinnovare i titoli delle enfiteusi e precarie di terreni e case di dominio diretto della sua Arcipretale, nè per quale ragione precisa trovinsi ora questi documenti uniti agli altri del libro « *Dalle Asse* » in forma originale del not. Bonagiunta q. Matteo, in tutto 46 Documenti e tutti colla data dell' a. 1289 detto.

(1) Cf. SARTI II, ed. I, 457 segg.

Sono compresi in un quaderno di 8 fogli (cc. 131-138) di scrittura a leggersi abbastanza difficoltosa e portano l'intestazione « L. †s. *Infrascripte sunt precarie Plebis S. Johannis recuperate a Venerabili Patre Domno Petro Caprecii Dey gratia Archiepresbitero Plebis S. Johannis in Persegeta* ». Questi documenti sono di importanza grandissima per la storia locale di S. Giovanni in Persiceto e dei paesi adiacenti, e finora nessuno, ch'io sappia, ha cercato in essi le moltissime notizie di località, confini e nomi di famiglie che ivi incontransi, quasi direi, in ogni parola. Con questo quaderno che reca i doc. n. 434-478 ha fine la parte più antica o primitiva del libro; un quaderno lo precede (cc. 123-130) dell'a. 1339, ma è un'aggiunta posteriore, come aggiunte sono tutti gli altri che lo seguono, benchè tra essi trovinsi pure documenti originali di data anteriore al 1300.

8. Ebbe il Capitolo di S. Pietro fino dai tempi antichi i suoi propri notai, i quali avevano l'incarico di redigere non solo gli Atti che riguardavano terze persone, ma ancora quelli che concernevano il Capitolo stesso e le adunanze dei Canonici, in una parola tutti gli atti Capitolari. Abbiamo visto i tre Marani padre e figli notai del Capitolo dal 1263 al 1296 circa, e prima di essi Bolnisio d'Accursio (1241-1263), Lanfranco di Pavia (1224-1238) etc. e ultimamente Guerzi Guidone 1298-1322; il quale chiude il ciclo di quei notai che furono diretti dall'inziatore del libro che abbiamo intrapreso ad illustrare.

A costui successe nella carica di not. del Cap. il fratello suo Enrichetto, non sappiamo in quale anno, e degli atti suoi rimane solo un quaderno (cc. 123-130) il « secundus » e ne suppone quindi un *primus* e ci lascia a desiderare anche il terzo e forse altri perchè l'ult. doc. a c. 133° (n. 433) è incompleto: Reca gli atti per ordine cronologico senza divisione di materie e porta l'intestazione « *Rogaciones mei Henrigipti Ugolini de Guerziis not. facte in millesimo trecentesimo trigesimo nono indictione septima.* » Da quest'epoca, 1339, quasi lacuna completa fino al 1366-67, in cui troviamo registrati in due quaderni (cc. 139-154)

i doc. dal n. 479 al 520, originali del not. Nicolò Canonici q. Giacomo, e a breve intervallo occupato da un foglio a se contenente sei originali del 1361, vediamo in un quaderno (cc. 157-162) le « *Provisiones et institutiones facte per Capitulum Bononie de infrascriptis Ecclesiis Civitatis et Diocesis Bononiensis scripte per me Paulum not. infrascriptum incipiendo in 1375, quia tunc incepi esse not. dicti Capitoli.* »

È un quaderno di 6 fogli, incompleto perchè in fine lascia a desiderare il seguito negli altri quaderni mancanti, e andò perduto ancora un foglio di complemento per quello che ancora ci rimane. Di qui alla fine del libro (cc. 163-170) tutti fogli aggiunti assai più tardi ancora dei precedenti, i quali contengono i doc. segnati in nn. 553-559.

9. Dando una occhiata retrospettiva al contenuto complessivo del libro, e tenuto calcolo che qualche documento ne riporta altri di data sempre anteriore, i quali nella numerazione originale non figurano affatto e appaiono soltanto dal registro cronologico che presentiamo agli studiosi, noi vediamo subito che dei 572 documenti registrati in questo libro 2 appartengono al sec. XVI (1565), 8 al XV (1439-1448), 174 al secolo XIV, 364 al XIII e 24 solo sono anteriori al 1200. Questa deficienza di doc. antichi la dobbiamo certamente al criterio ordinatore sopra accennato secondo il quale vennero scelti tra i moltissimi quelli unicamente che potevano avere in qualche modo interesse vivo pel Capitolo, e una prova di ciò si ha tuttora negli altri ben più antichi tuttora conservati tanto nella sede propria dell'Archivio Capitolare quanto nell'Archivio di Stato, Sez. Dem., a cui una gran parte del suo patrimonio Archivistico fu devoluta dietro i noti sconvolgimenti generali del secolo scorso.

È tuttavia grandissima l'importanza storica di questa insigne raccolta di documenti, non solo perchè molti degli originali ai quali fu attinto per la sua compilazione più non esistono sì anche perchè su quelli che tuttora conservansi il nostro libro presenta un notevole vantaggio coll'agevolarne la lettura, e completarne le

canonicali e quindi privi della *voce in capitolo*, e allora in nome di tutto il collegio troviamo agire i *camerarii* ed i *syndici* o *procuratores*: i primi venivano sempre estratti a sorte ogni semestre tra i membri del Capitolo medesimo, gli altri potevano essere estranei e furono quasi sempre eletti individui appartenenti al collegio dei Mansionari fino a tutto il sec. XVIII.

Nel Registro che presentiamo i documenti sono rigorosamente ordinati secondo il concetto cronologico; la cura paziente e noiosa quanto mai da noi riposta nella verifica delle singole date (1) e nel confronto fatto cogli originali renderà forse più benevolo il giudizio dello studioso verso di noi per le altre mende incorse nella compilazione.

A titolo di erudizione aggiungemmo un indice alfabetico dei Notai colle date estreme degli Atti, e in fine una tavola generale, (forse troppo generica) delle materie ad agevolare sempre più le ricerche. In questa tavola i numeri arabi non indicano le pagine e molto meno il numero progressivo dei documenti come trovati nell'originale, ma sono un richiamo al n. progressivo ad essi assegnato nel Registro Cronologico.

II.

Registro cronologico dei Documenti.

1. 1014-1024, - c. 10, n. 35. - Diploma di Enrico II Imperatore ai Canonici e Cap. di Bologna.
2. 1055, giugno 14, - c. 4, n. 16. - Conferma di possedimenti e privilegi ai Canonici di Bologna da Vittore Papa II. - Orig. (mm. 346×502) in Arch. Cap. Cart. 14^{8/1}. Copia sincrona (mm.

(1) In margine al codice è bene spesso notata la data dei documenti, ma talvolta in modo così erroneo, specialmente riguardo alle bolle ed ai diplomi, da parere quasi incredibile; per gli altri documenti poi non si tenne affatto calcolo della consuetudine bolognese di segnare le date a mese *entrante* ed *uscante*; consuetudine incominciata a comparire verso il 1180, adottata generalmente fino al 1280 circa; nel libro nostro l'ultimo atto datato secondo questa usanza è del 26 luglio 1282.

- 348×478), ivi, 14^{9/1}. Pubblicato in Savioli (Annali Bolognesi), I, II, p. 92, e I.-L. (Iaffè, Regg. RR. PP. II Ed.) 4337.
3. 1066, agosto 18, Lucca, - c. 3, n. 15. - Conferma di Alessandro II a Leone Arciprete e ai Canonici di Bologna di tutti i privilegi loro concessi da Vittore II e dai Vescovi di Bologna.
4. 1129, marzo 15, Laterano, - c. 3, n. 14. - Conferma di privilegi sopra Chiese e Decime da Onorio II ai Canonici e capitolo di Bologna. - Cop. Aut. in Arc. Cap. 14, ^{11/1}. Savioli, I, II, p. 174. I.-L. 7363.
5. 1151, luglio 14. - c. 44, n. 142. - Consegna della prima pietra per la fabbrica di una Chiesa in Medicina. - Rg. Ugone Not.
6. 1151, settembre 21, - c. 11, n. 38. - Concessione di Gerardo vescovo ai Canonici di S. Pietro della Chiesa di S. Pietro di Castagnolo Minore e di tutte le sue possessioni e pertinenze. - Rg. Ugone Not.
7. 1158, settembre 16, - c. 13, n. 42. - Assoluzione fatta da Gerardo vescovo ai Canonici di S. Pietro delle spese solite a farsi in occasione del Sinodo di Ravenna. - Rg. Ugone Not. - Savioli I, II, p. 252.
8. 1160 (?), agosto 6, Anagni, - c. 2, n. 8. - Concessioni di Alessandro III al Capitolo e Canonici di Bologna sopra le decime nel Pievato di Medicina.
9. 1161 (?), aprile 9, Laterano, - c. 2, n. 9. - Conferma di Alessandro III ad Alberto Arciprete e Canonici di S. Pietro di tutte le Chiese del Pievato di Buida e di altre concessioni loro fatte dal vescovo Lamberto.
10. 1167, dicembre 7, Benevento, - c. 18, n. 54. - Imposizione di Alessandro III ai Rettori Guidone di S. Tomaso, P. di S. M. in Guardia e R. di S. Giovanni in Fontana di stare sottomessi alla Pieve di Medicina. - Orig. (mm. 208×200). Arch. Cap. 14, ^{14/1}.
11. 1168, dicembre 30, Benevento, - c. 6, n. 21. - Conferma di possedimenti, Chiese e privilegi al Cap. e Canonici di S. Pietro da Alessandro III. - Orig. in Archivio di Stato, Sez. Dem. ^{20/207}, n. 29. - Sarti, II Ed. II, p. 251. - Savioli, II, II, p. 7.
12. 1170 (?), maggio 2, Velletri, - c. 18, n. 53. - Conferma di una costituzione Capitolare dei Canonici di Bologna da Alessandro III (?).
13. 1171 (?), aprile 9, Tuscolano, - c. 2, n. 11. - Conferma di Alessandro III ai Canonici di S. Pietro delle decime di Gaggio e delle Chiese di S. M. in Guardia, di S. Giovanni in Fontana e di S. Tommaso poste nel Pievato di Medicina.

14. 1173 (?), marzo 25, Anagni, - c. 1, n. 5. - Conferma di Alessandro III di una costituzione capitolare contro gli usurpatori dei beni del Capitolo di S. Pietro.
15. 1177, maggio 6, Ferrara. - c. 5, n. 18. - Conferma e concessione di privilegi ai Canonici di S. Pietro da Alessandro III. - Orig. (mm. 201×255), in Arch. Cap. 14, ¹⁸/₁. - Savioli, II, II, p. 69. I.-L. 12827.
16. 1177, settembre 25, Venezia, - c. 5, n. 17 e c. 6, n. 20. - Esenzione dalle decime di persone laicali concessa ai Canonici e Cap. di S. Pietro da Alessandro III. - Savioli II, II, p. 84. I.-L. 12940.
17. 1180, gennaio 4, - c. 33, n. 96. - Locazione enfiteutica di una pezza di terra in Olmetula a Pietro ed eredi suoi fatta da Alberto Arciprete e dai Canonici di S. Pietro. - Rg. Alberto di Ugone Not.
18. 1185 (?), agosto 22, Verona, - c. 9, n. 30. - Conferma di Lucio III ai Canonici e Capitolo di Bologna della Pieve di Buida e di altri possessi. - Orig. (mm. 210×220) in Arch. Cap. 14, ¹⁷/₁.
19. 1186, maggio 31, - c. 35, n. 103. - Lodo di Rainerio Abb. di S. Stefano, Bertrando Abb. di S. Procolo, Ansaldo Preposto del Consorzio di S. Donato e Azzone Preposto del Consorzio di S. Procolo in causa di Cerimoniale tra Giovanni Vescovo di Bologna e Rainerio Arciprete S. Pietro. - Rg. Lamberto Not.
20. 1186, novembre 12, Verona, - c. 2, n. 10. - Conferma di Urbano III al Capitolo di Bologna di varie Chiese e diritti ad esse inerenti.
21. 1187, marzo 2, Verona, - c. 15, n. 47. - Conferma di Urbano III al Capitolo di Bologna di varie Chiese e possessi particolari e confinati. - Copia autent. in Arch. Cap. 14, ¹⁸/₁.
22. 1187, marzo 2, Verona, - c. 16, n. 49. - Conferma di Urbano III ai Canonici di Bologna sopra alcuni diritti funerari. - I.-L. 15946. Pflugh-Hartung, Acta III, 336.
23. 1194, agosto 20, - c. 31, n. 87. - Donazione *inter vivos* di prete Aldrevando al Capitolo di S. Pietro del giuspatronato della Chiesa di S. Giovanni *de Canutis*. - Rg. Albizzo di Pietro Albizzi.
24. 1199, giugno 22, - c. 42, n. 129. - Convenzione amichevole tra il Cap. di S. Pietro e gli Amministratori della Chiesa di S. Giuliano in riguardo alle prestazioni da questi dovute ai Canonici in occasione della processione loro per la festa del Titolare di detta Chiesa. - Rg. Guidone Rossi.

25. 1204, luglio 31, - c. 44, n. 146. - Consegna della prima pietra per la fabbrica della Chiesa di S. Bartolomeo nell'isola di Reno. - Rg. Orabona.
26. 1205, novembre 19, Roma, - c. 12, n. 41. - Lodo del Card. Giovanni di S. Maria in Cosmedin in causa tra il Capitolo di Bologna e l'Abbate di S. Stefano circa prestazioni dovute al Capitolo per le feste di S. Petronio e di S. Stefano. - Copia in Arch. Cap. Cart. 18, ¹/₁.
27. 1205, dicembre 5, R. S. Pietro, - c. 1, n. 4. - Conferma fatta da Innocenzo III del lodo del Card. Giovanni di S. M. in Cosmedin in causa tra il Capitolo di Bologna e l'Abbate di S. Stefano.
28. 1206, aprile 26, - c. 12, n. 39. - Conferma di Gerardo Vesc. ai Canonici di Bologna di vari privilegi loro concessi dagli antecessori Lamberto ed Alfredo, e concessione ai medesimi delle decime novali del Pievato di Bologna. - Rg. Ranuccino notaio vescovile.
29. 1207, agosto 22, - c. 12, n. 40 (incluso) - Transazione amichevole sopra le decime dovute dalla Pieve di Medicina ai Canonici di S. Pietro. - Rg. Pietro Miniatore.
30. 1211, aprile 29, - c. 45, n. 145. - Esenzione dalle collette ed imposte concessa da Gerardo Vesc. e da' suoi Canonici alla Chiesa di S. Margherita vicino a Barbiano. - Rg. Orabona.
31. 1213, giugno 15, - c. 12, n. 40. - Conferma di Gerardo Vesc. di Bologna della transazione amichevole avvenuta nel 1207 sulle decime dovute dalla Pieve di Medicina ai Canonici di S. Pietro. - Rg. Pietro Miniatore. - Sarti II, II, p. 253. - Savioli II, II, p. 287.
32. 1213, ottobre 23, - c. 15, n. 45. - Concessione di Gerardo Vesc. di Bologna a Giudice Arciprete, vita sua natural durante, delle decime di Sanguineta (Argelata). - Rg. Alberico di Pietro Alberici. - Savioli II, II, p. 342.
33. 1213, novembre 4, - c. 11, n. 37. - Concessione di Gerardo Vesc. di Bologna ai Canonici e Capitolo di S. Pietro di vari diritti sopra decime e proprietà. - Rg. Pietro Miniatore.
34. 1213, dicembre 21, Laterano, - c. 28, incluso nel n. 76. - Commissione di Innocenzo III all'Arciprete di S. Auxiano, al Prevosto di S. Stefano ed a Tancredo dottore di Decreti eletti giudici in causa tra il mon. di S. Procolo e quello di S. Michele di Castel dei Britti sopra vari diritti e pretese.

35. 1215, ottobre 14, - c. 30, n. 82. - Protesta dell'Arciprete di S. Pietro davanti a Tancredo dott. di Decreti ed altri giudici delegati dal Papa di non procedere avanti nella causa della Chiesa di S. Maria di Roccamaggiore. - Rg. Guidone Fava.
36. 1215, novembre 9, - c. 30, n. 83. - Sentenza di ammissione dell'Arciprete di S. Pietro a testimoniare e produrre in favore del Cap. nella causa del Patronato di Roccamaggiore vertente fra il Monastero di S. Procolo e il Monastero di S. Michele di Castel dei Britti. - Rg. Guidone Fava.
37. 1215, novembre 9, - c. 31, n. 84. - Deposizione dell'Arciprete di S. Pietro nella causa del giuspatronato di S. Maria di Roccamaggiore. - Rg. Guidone Fava.
38. 1217, marzo 16, - c. 28, n. 76. - Sentenza di Giuliano Arciprete di S. Ausiano e Rustico Prevosto di S. Stefano giudici delegati dal Papa in favore del Cap. di Bologna nella causa tra il Monastero di S. Procolo e quello di S. Michele di Castel dei Britti riguardante la Chiesa di S. Maria di Roccamaggiore. - Rg. Pietro di
39. 1217, aprile 8, - c. 43, n. 140. - Testamento di Orabona notaio. - Rg. Bonaguida Not.
40. 1218, aprile 6, - c. 45, n. 148. - Convenzione fra Enrico Vesc. di Bologna ed i Canonici di S. Pietro riguardo a prestazioni dovute ai Canonici in tempo di interdetto. - Rg. Orabona.
41. 1219, giugno 27, Rieti, - c. 10, n. 34. - Facoltà di poter assolvere i Dottori e gli scolari *violentas manus iniicientes in clericos* concessa da Onorio III all'Arcidiacono di Bologna. - Orig. Arch. Cap. 14, ¹⁹/₁ (mm. 318×324). - Sarti II, ed. II, p. 14.
42. 1219, giugno 28, Rieti, - c. 10, n. 33. - Privilegio di dottorare nello Studio di Bologna concesso all'Arcidiacono della Chiesa Bolognese da Onorio III. - Orig. Arch. Cap. 14, ²⁰/₁ (mm. 350×335). - Sarti II, ed. II, p. 15 e 260. - Savioli II, II, p. 408.
43. 1220, luglio 1, Orvieto, - c. 5, n. 19. - Conferma e concessione di varie decime al Capitolo di Bologna da Onorio III. - Cop. aut. nel 1428. Arch. Cap. 14, ²⁴/₁.
44. 1220, luglio 31, Orvieto, - c. 10, n. 31. - Commissione di Onorio III a Maestro Rufino Dott. di Decreti e ad altri di giudizio in una causa tra il Capitolo di S. Pietro ed i Monaci di Pomposa in riguardo ad istituzione di Chiese e Cappellanie nel Bolognese. - Orig. Arch. Cap. 14, ²¹/₁ (mm. 208×187). - Sarti II, ed. II, p. 168.

45. 1220, settembre 19, Orvieto, - c. 6, n. 22. - Conferma di Onorio III delle concessioni fatte da Gerardo Vesc. di Bologna nel 1213 ai Canonici della sua chiesa.
46. 1221, marzo 15, - c. 27, n. 73. - Compromesso amichevole tra i Canonici di S. Barbaziano ed il Capitolo di S. Pietro in Gabriele Prevosto del Consorzio di S. Procolo e M.^o Bandino Senese suo assessore per decime richieste dal Cap. di S. Pietro. - Rg. Deodato di Apulia.
47. 1221, marzo 29, - c. 28, n. 74. - Lodo di Gabriele Prevosto del Consorzio di S. Procolo e di M.^o Bandino Senese per le decime dovute dai Canonici di S. Barbaziano al Cap. di S. Pietro. - Rg. Deodato di Apulia.
48. 1221, aprile 16, Laterano, - c. 7, n. 23. - Conferma di Onorio III delle concessioni fatte da Gerardo Vesc. di Bologna nel 1213 ai Canonici della sua Chiesa - Sarti II, ed. II, p. 261. - Savioli III, II, p. 9.
49. 1221, aprile 26, Laterano, - c. 2, n. 12, c. 35, n. 103, c. 95, n. 360. - Facoltà concessa da Onorio III ai Canonici di Bologna di poter scomunicare gl'ingiuratori e detentori di beni Capitolari. - Orig. Arch. Cap. 14, ²²/₁ (mm. 268×284).
50. 1221, giugno 13, Laterano, - c. 19, n. 57. - Privilegi sulla elezione dell'Arcidiacono e sui proventi dell'Arcidiaconato vacante concessi al Vescovo e Capitolo di Bologna da Onorio III. - Cop. aut. Arch. Cap. 14, ²⁵/₁ Trascriz. Orig. nella Bolla di Conferma di Benedetto XII (17 aprile 1341) ivi 14, ³¹/₁. - Sarti II, ed. II, p. 262. - Savioli III, II, p. 11.
51. 1221, giugno 22, Medicina, - c. 31, n. 86. - Conferma fatta da Domenico Abb. di S. Michele e da vari altri Rettori di Chiese di Guarino di Ugone da Logoro eletto Sindaco dal Comune di Medicina nella causa col Cap. di Bologna per la elezione dell'Arciprete di Medicina. - Rg. Pietro di Medicina.
52. 1221, giugno 26. - c. 31, n. 85. - Composizione tra il Capitolo di S. Pietro e gli uomini del Comune di Medicina sopra l'elezione dell'Arciprete di quella Pieve. - Rg. Bonaguida di Argile.
53. 1221, giugno 26, - c. 37, n. 113. - Compromesso in Enrico Vesc. di Bol. sopra l'elez. di Raniero da Fiesso in Arciprete di Medicina già fatta dagli uomini del Comune e contestata dal Cap. di S. Pietro, e lodo del detto Vesc. a favore dell'elezione medesima. - Rg. Bonaguida d'Argile.

54. 1221, agosto 27, - c. 36, n. 110. - Statuti giurati dall'Arcidiacono e Canonici di S. Pietro riguardanti il numero dei Canonici e gli obblighi loro. - Rg. Albizzo di Pietro Albizzi. - Sarti ed. II, pag. 168 e pag. 262.
55. 1223, aprile 13, Laterano - c. 9, n. 26. - Conferma di Onorio III ai Canonici di Bologna dell'Ospedale e della *domus laborerii* di S. Pietro.
56. 1223, aprile 13, Laterano, - c. 2, n. 7. - Conferma al Capitolo di Bologna da Onorio III di tre parti delle decime personali e prediali delle Pievi di S. Pietro del Vescovato e di Buida da esso Capitolo possedute *ab immemorabili*. - Cop. aut. 1428, Arch. Cap. 14, ²⁴/₁.
57. 1223, aprile 22, Laterano, - c. 3, n. 13. - Conferma di Onorio III al Capitolo di Bologna di vari diritti sopra le Chiese del Pievato di Buda e sopra altre possessioni.
58. 1223, luglio 1, Signa, - c. 15, n. 48. - Conferma di Onorio III degli Statuti della Chiesa Bolognese giurati dai Canonici il 27 agosto 1221.
59. 1223, ottobre 9, Anagni, - c. 8, n. 25. - Esenzione di Onorio III all'Arcidiacono e Cap. di Bologna dalla clausola *quidam alii* delle commissioni Apostoliche.
60. 1223, ottobre 11, Anagni, - c. 1, n. 2. - Concessione di Onorio III al Capitolo di Bologna di poter comporre sopra le decime di S. Pietro del Vescovato e di Buida. - Copia aut. del 1428. Arch. Cap. 14, ²⁴/₁.
61. 1224, gennaio 17, - c. 29, n. 77. - Composizione sopra le decime annue dovute da Gerardino Rettore di S. Maria di Roccamaggiore e suoi successori al Cap. di S. Pietro. - Rg. Lanfranco di Pavia.
62. 1224, gennaio 21, - c. 37, n. 114. - Composizione amichevole fatta dalle parti interessate sopra le decime annue dovute al Cap. di S. Pietro da Alberto Abate del Monastero di S. Felice e suoi Frati sopra le possessioni delle Chiese di S. Maria in Monte, di S. Lorenzo, di S. Nicolò, di S. Maria di Reno e di S. Maria di Camaldoli. - Rg. Lanfranco di Pavia.
63. 1224, febbraio 5, Chiostro dei Ss. Vitale ed A., - c. 29, n. 79. - Composizione amichevole fatta dalle parti sopra decime annue dovute al Capitolo di S. Pietro dalle Suore del Monastero dei Ss. Vitale ed Agricola. - Rg. Lanfranco di Pavia.

64. 1224, febbraio 5, - c. 30, n. 80. - Sottoscrizione ed approvazione dei Canonici di S. Pietro alla composizione amichevole fatta colle Suore dei Ss. Vitale ed Agricola. - Rg. Lanfranco di Pavia.
65. 1224, marzo 5, Laterano, - c. 8, n. 24. - Esenzione di Onorio III ai Can. e Cap. di Bologna dalla clausola « *Quidam Alii* » delle commissioni apostoliche (v. anche n. 25, 1223, ottobre 9).
66. 1224, marzo 13, - c. 37, n. 112. - Composizione del Cap. di S. Pietro con Pietro Abate del Mon. di Opleta sopra decime annue di una vigna appartenente e posta vicino alla Chiesa di S. Giuliano in S. Stefano ad esso Capitolo dovute. - Rg. Lanfranco di Pavia.
67. 1224, maggio 30, - c. 44, n. 143. - Composizione amichevole fatta delle parti sopra decime annue dovute al Cap. di S. Pietro da Ruggero Rett. e Recordato Capp. di S. Nicolò degli Albari per se e suoi successori. - Rg. Lanfranco di Pavia.
68. 1224, agosto 26, - c. 36, n. 108. - Composizione amichevole fra le parti nella causa per decime annue dovute dall'Abb. e Monaci di S. Stefano al Cap. di S. Pietro di Bologna. - Rg. Lanfranco di Pavia. - Sarti II, pag. 264.
69. 1224, agosto 26, - c. 36, n. 109. - Approvazione dei Canonici di S. Pietro alla composizione amichevole coll'Abb. e Monaci di S. Stefano, e possessioni sulle quali gravano le decime dovute al Capitolo. - Rg. Lanfranco di Pavia.
70. 1224, settembre 13, - c. 44, n. 141^o. - Terna presentata al Cap. di S. Pietro dai procuratori del clero e popolo di Medicina per la scelta dell'Arciprete di detta Pieve fatta dall'Arciprete del Cap. nella persona di Vita Cappellano di S. Donato di Ciagnano (Clagnano). - Rg. Lanfranco di Pavia.
71. 1224, settembre 18, - c. 44, n. 141^o. - Investitura della Pieve di Medicina a Vita eletto Arciprete, data dall'Arciprete di S. Pietro. - Rg. Lanfranco di Pavia.
72. 1224, Settembre 22, Medicina, - c. 44, n. 141^o. - Possesso e tenuta corporale data al nuovo Arciprete di Medicina da Giudice Arciprete di S. Pietro. - Rg. Lanfranco di Pavia.
73. 1224, novembre 23, - c. 37, n. 111. - Composizione amichevole fra le parti per le decime annue dovute da Ubaldo Priore di S. Vittore e di S. Giov. in Monte e suoi Frati al Cap. di S. Pietro sopra le possessioni loro delle dette due Chiese e di quella di S. Lucia. - Rg. Lanfranco di Pavia.

74. 1226, gennaio 31, Rieti, - c. 18, n. 55. - Nomina Apostolica fatta da Onorio III del Can. Tancredo in Arcidiacono della Chiesa Bolognese senza deroga *aliis vicibus* dei diritti dei terzi. - Sarti II, p. 266. Savioli III, II, p. 59.
75. 1226, ottobre 4, - c. 41, n. 126. - Composizione amichevole tra le parti sopra decime annue dovute al Cap. di S. Pietro da Rustigana Abbadessa e Suore del Mon. di S. Margherita. - Rg. Tomaso Albizzo di Pietro Albizzi.
76. 1226, dicembre 6, - c. 32, n. 89. - Compromesso in Guidone Priore di Camaldoli in causa di decime dovute al Capitolo di S. Pietro dall'Abbate e Monaci di S. Procolo. - Rg. Lanfranco di Pavia.
77. 1226, dicembre 8, - c. 32, n. 90. - Sottoscrizioni di vari Monaci di S. Procolo al detto compromesso. - Rg. Lanfranco di Pavia.
78. 1227, gennaio 22, - c. 32, n. 91. - Lodo di Guidone Priore di S. Maria di Camaldoli in detta causa. - Rg. Lanfranco di Pavia.
79. 1227, febbraio 7, - c. 45, n. 147. - Promessa di pagamento di decime dovute al Capitolo di S. Pietro da Sismondo Priore del Monastero di S. Bartolomeo di Porta Ravegnana. - Rg. Lanfranco di Pavia.
80. 1228, aprile 5, - c. 38, n. 117. - Atto di procura dei Canonici di S. Pietro ed elezione fatta dai designati procuratori e dall'Abbate di S. Michele di Medicina, e susseguente investitura del Rettorato della Chiesa di S. Leonardo al prete Graziano. - Rg. Lanfranco di Pavia.
81. 1228, luglio 1, Perugia, - c. 17, n. 52. - Commissione di Gregorio IX, all'Arciprete di Barbarolo di una causa di decime vertente fra Zacaria Arciprete di Gorgognano e Giovanni e Tedelgardo preti di S. Maria di Riosto.
82. 1228, luglio 29, - c. 33, n. 97. - Composizione amichevole delle parti interessate sopra le decime annue dovute al Cap. di S. Pietro dall'Abbadessa e Suore del Mon. dei Ss. Gervasio e Protasio. - Rg. Lanfranco di Pavia.
83. 1228, agosto 13, - c. 31, n. 88. - Composizione sopra decime dovute al Capitolo di S. Pietro di Bologna da Garsenda Abbadessa e dalle Suore del Monastero di S. Maria Maggiore. - Rg. Lanfranco di Pavia.
84. 1230, maggio 21, - c. 33, n. 93. - Precetto di vendita di una via in Roncagli disegnata da Giacomo Pizoli a favore dei Canonici di S. Pietro. - Rg. Ramberto Dallerici.

85. 1230, maggio 23, c. 33, n. 94. - Contratto di vendita di una via in Roncagli per comodo dei Canonici di S. Pietro da Nicolò e Michele figli del fu Giovanni Bonservizi. - Rg. Ramberto Dallerici.
86. 1232, giugno 19, - c. 36, n. 107. - Sentenza di Aimerico Priore di S. Bartolomeo di Porta Ravegnana contro Gerardo Arciprete di Monghidoro sopra decime dovute al Capitolo della Cattedrale. - Rg. Aldebrando di Gabiano.
87. 1232, giugno 19, - c. 36, n. 106. - Confessione di Gerardo Arciprete di Monghidoro sopra decime dovute al Capitolo della Cattedrale. - Rg. Aldebrando di Gabiano.
88. 1232, giugno 19, - c. 39, n. 119. - Composizione amichevole tra le parti interessate sopra decime annue dovute al Cap. di S. Pietro da Martino Abbate di S. Elena e suoi Monaci e per essi dalle Chiese di S. Pietro di Panigale e di S. Osea e S. Benedetto in Borgo Galliera da detto Monastero dipendenti. - Rg. Lanfranco di Pavia.
89. 1233, marzo 1, Chiostro del Mon. di Castel dei Britti, - c. 41, n. 124. - Convenzione amichevole fra Bonifazio Abbate di S. Michele di Castel dei Britti ed il Cap. di S. Pietro sopra vari diritti sulle Chiese di S. Giov. in Fontana e S. M. in Guardia in quel di Medicina. - Rg. Tomasio Camerinese, *qui dicor de Policino*.
90. 1234, marzo 7, - c. 42, n. 128. - Composizione amichevole sopra decime annue dovute al Cap. di S. Pietro da Michele Arciprete di Monteveglio e suoi Canonici. - Rg. Lanfranco di Pavia.
91. 1234, marzo 15, Monteveglio, - c. 42, n. 128. - Conferma dei Canonici di Monteveglio della composizione fatta dal loro Arciprete Michele col Cap. di S. Pietro. - Rg. Lanfranco di Pavia.
92. 1234, marzo 24, S. Maria in Strada, - c. 41, n. 127 e c. 20, n. 59. - Composizione amichevole sopra decime annue dovute al Cap. di S. Pietro da Anselmo Abbate di S. M. in Strada e suoi Monaci. - Rg. Aldebrando Gabiani.
93. 1236, aprile 20, Medicina, - c. 39, n. 118. - Atto di Procura dei Monaci di S. Michele di Medicina in Alberto loro Abbate in causa coi Canonici di S. Pietro e Graziano Rettore di S. Leonardo. - Rg. Gibertino da Settefonti.
94. 1236, aprile 23, - c. 39, n. 120. - Atti e composizione amichevole tra l'Abbate di S. Michele in Medicina ed il Capitolo di

- di S. Pietro sopra il Giuspatronato indiviso di S. Leonardo: convenzioni relative: rinuncia ed assoluzione completa del Rettore Graziano e rielezione di esso a detto Rettorato fatta dal Capitolo medesimo. - Rg. Aldrevando del fu Tebaldo.
95. 1236, maggio 7, - c. 32, n. 92. - Composizione amichevole tra l'Abbate di S. Cecilia della Croara ed il Capitolo di S. Pietro in riguardo alla istituzione delle Chiese di S. Giovanni della Croara, S. Pietro di Lastignano e S. Michele di Monte Miligone (Migliore?). - Rg. Lanfranco di Pavia.
96. 1236, giugno 5, - c. 41, n. 125. - Promessa di pagamento di L. 350 prezzo di terreni e diritti in Casola sopra Sirano dall'Arciprete e Cap. di S. Pietro ceduti a varie persone. - Rg. Lanfranco di Pavia.
97. 1237, gennaio 24, - c. 28, n. 75. - Stipulazione di decime pagabili al Cap. di S. Pietro dalle Suore del Monastero di S. Agnese in Bologna. - Rg. Aldrevando di Tebaldo.
98. 1238, agosto 7, - c. 42, n. 133. - Promessa di pagamento di decime annue dovute al Cap. di S. Pietro dalla Chiesa di S. Maria di Borgo Panigale fatta da Bartolo e Stefano Cappellani di detta Chiesa per se e suoi successori. - Rg. Lanfranco di Pavia.
99. 1238, agosto 11, - c. 43, n. 134. - Promessa di pagamento di decime annue dovute al Cap. di S. Pietro dalla Chiesa di S. Giov. di Policino *citra Renum* fatta da Ugone Rettore di detta Chiesa per se e suoi successori. - Rg. Lanfranco di Pavia.
100. 1238, agosto 11, - c. 43, n. 135. - Promessa di pagamento di decime annue dovute al Cap. di S. Pietro dalla Chiesa di S. Andrea di Policino *ultra Renum* fatta da Tedelgardo Cappellano per se e suoi successori. - Rg. Lanfranco di Pavia.
101. 1238, agosto 11, - c. 43, n. 136. - Promessa di pagamento di decime annue dovute al Cap. di S. Pietro dalla Chiesa di S. Maria di Policino *ultra Renum* fatta da Damiano Rettore di detta Chiesa per se e successori. - Rg. Lanfranco di Pavia.
102. 1238, agosto 16, - c. 43, n. 137. - Promessa di pagamento di decime annue dovute al Cap. di S. Pietro dalla Chiesa di S. Vitale di Villa S. Vitale *ultra Renum* fatta da Morando Rettore di detta Chiesa per se e suoi successori. - Rg. Lanfranco di Pavia.
103. 1238, agosto 19, - c. 42, n. 130. - Stipulazione e convenzione di

- decime dovute al Cap. di S. Pietro da Giovanni Cappellano di S. Maria delle Caselle e suoi successori. - Rg. Aldrevando del fu Tebaldo.
104. 1238, agosto 19, - c. 42, n. 131. - Stipulazione e convenzione di decime dovute al Cap. di S. Pietro da Giovanni Cappellano di S. Michele delle Caselle e suoi successori. - Rg. Aldrevando q. Tebaldo.
105. 1238, agosto 19, - c. 42, n. 132. - Stipulazione e convenzione di decime dovute al Cap. di S. Pietro da Giacomo Cappellano di S. Maria di Roveretolo e suoi successori. - Rg. Aldrevando q. Tebaldo.
106. 1238, agosto 28, - c. 43, n. 138. - Promessa di pagamento di decime annue dovute al Cap. di S. Pietro dalla Chiesa di S. Maria di Roncrio (*Runchoreo*) fatta da Lorenzo Rettore di detta Chiesa per se e suoi successori. - Rg. Lanfranco di Pavia.
107. 1238, agosto 28, - c. 43, n. 139. - Promessa di pagamento di decime annue dovute al Cap. di S. Pietro della Chiesa di S. Nicolò di Carpineta fatta da Rolando Rettore di detta Chiesa. - Rg. Lanfranco di Pavia.
108. 1241, maggio 1, - c. 15, n. 46. - Indulgenze concesse da Ottaviano Arcidiacono Procuratore di Bologna per la ricostruzione della Chiesa di S. Maria di Montovolo distrutta dall'incendio. - Sarti II ed. p. 268.
109. 1241, ottobre 6, Medicina, - c. 80, n. 326°. - Giuramento dei Monaci e conversi del Monastero di S. Michele di Medicina riguardante la riforma di detto Monastero fatta da Bononio Arciprete e Adigerio Can. di S. P. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
110. 1241, ottobre 6, Medicina, - c. 80, n. 326°. - Capitoli per la inquisizione e riforma di detto Monastero fatta per comando del Capitolo della Cattedrale. - Rg. id. id.
111. 1241, ottobre 12, Medicina, - c. 80, n. 326°. - Possesso solenne dato a Giacomo eletto Abbate del Monastero di S. Michele di Medicina da Bononio Arciprete e Adigerio Canonico a nome del Capitolo della Cattedrale. - Rg. id. id.
112. 1241, ottobre 12, Medicina, - c. 80, n. 326°. - Consegna delle Chiavi della Sagrestia di detto Monastero all'Abbate Giacomo. - Rg. id. id.
113. 1241, ottobre 14, - c. 80, n. 326°. - Precetto dei Canonici riformatori all'Abbate e Monaci di detto Monastero. - Rg. id. id.

114. 1242, agosto 16, - c. 81, n. 328. - Vertenza tra M.^o Amato Vic. e Giudice del Vesc. di Bologna e Bononio Arciprete di S. Pietro. - Rg. id. id.
115. 1242, ottobre 14, - c. 81, n. 330. - Precetto dell'Arcip. e Cap. a Ventura di Perugia, eletto dai Monaci di S. Stefano alla Chiesa di S. Emiliano di Russi, di non ricevere la investitura dall'Abbate di detto Mon. - Rg. id. id.
116. 1242, ottobre 16, - c. 81, n. 339. - Possesso dato a Prete Ventura da Perugia della Chiesa (Chiericato?) di S. Emiliano di Russi da Benincasa Rettore di S. G. B., deleg. di Bononio Arciprete di S. Pietro. - Rg. id. id.
117. 1243, ottobre 4, - c. 81, n. 331^a. - Inquisizione fatta da Bononio Arciprete, Ottaviano ed Andrea Canonici, a nome del Capitolo, sopra l'amministrazione e le entrate dell'Ospedale di S. Pietro. - Rg. id. id.
118. 1243, ottobre 19, - c. 80, 327^a. - Inquisizione fatta da Bononio Arciprete ed Ugolino Canonico a nome del Capitolo sopra la mala amministrazione del Monastero di Medicina, e giuramento dei Monaci e conversi di detto Monastero. - Rg. id. id.
119. 1243, ottobre 25, - c. 81, n. 332. - Rinunzia della Rettoria dell'Ospedale di S. Pietro fatta da Viviano in mani dell'Arcip. e del Cap. - Rg. id. id.
120. 1243, ottobre 29 e 30, - c. 81, n. 333. - Elezione e possesso dell'Ospedale di S. Pietro al prete Andrea. - Rg. id. id.
121. 1243, dicembre 14, - c. 80, n. 327^b. - Atti della terza inquisizione fatta dall'Arciprete Bononio ed altri Canonici per la riforma del Monastero di Medicina e contro l'Abbate di esso. - Rg. id. id.
122. 1244, febbraio 5, - c. 81, n. 331^b. - Dimanda del Rettore dell'Ospedale di S. Pietro, prete Andrea, dell'inventario dei beni di detto Ospedale. - Rg. id. id.
123. 1245, ottobre 17, Lione, - c. 9, n. 29. - Escenzione concessa da Inn. IV all'Arcidiacono e Cap. di Bologna dalla provvisione Apostolica comandata per certe lettere sue ad alcuni del Ravennate e del Bolognese. - Orig. Arch. Cap. 14, 28^a/₁, (mm. 252 × 225).
124. 1246, marzo 17, - c. 82, n. 334. - Concessione dei Canonici di S. Pietro a Rolando da Marano di poter fabbricare un muro di un piede e mezzo dirimpetto alla casa della fabbrica di S. Pietro etc. e convenzioni relative. - Rg. Bolnisio q. Accursio.

125. 1249, novembre 4, Lione, - c. 1, n. 1. - Ingiunzione di Innoc. IV ai Frati Mendicanti ed ai Predicatori d'inculcare l'adempimento dell'obbligo delle decime. - Orig. Arch. Cap. 14, 27^a/₁, (mm. 411 × 368) e nelle Decretali.
126. 1251, maggio 3, - c. 82, n. 335, c. 45, n. 144. - Concessione dei Canonici di S. Pietro a Fra Giacomo Vesc. di Bologna di poter fabbricare una scala esterna al muro del palazzo del vescovato e convenzione relativa. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
127. 1251, ottobre 3, - c. 82, n. 336. - Offerta e donazione fatta da Giambonello di Albertinello dei Bolognoli da Castagnolo minore di se e di tutti i suoi beni e diritti a Dio ed alla Chiesa di S. Pietro nelle mani di Filippo Arcidiacono e di Bononio Arciprete di S. Pietro. - Rg. Id. Id. - Sarti p. 269.
128. 1252, marzo 18, Perugia, - c. 11, n. 36. - Commissione di Innocenzo IV all'Abbate di S. Procolo sopra l'esatta osservanza di certi statuti del Capitolo di Bologna. - Orig. con piombo Arch. Cap. 14, 28^a/₁, (mm. 363 × 326) - Sarti II, 253. - Savioli II II, 277 (1)
129. 1252, maggio 11, Perugia, - c. 14, n. 43. - Riduzione del numero dei Canonici (a 16) e aumento delle mansionarie per ordine di Innocenzo IV.
130. 1252, luglio 11, - c. 83, n. 337. - Convenzione tra i Canonici ed il Vescovo di Bologna riguardante la selciata di una via pubblica vicina al Vescovato. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
131. 1253, aprile 14, - c. 83, n. 338. - Locazione enfiteutica per 29 anni a Giovanni di Angelo del Borgo di Galliera di case e terreni e ad altri 14 cogli stessi patti etc. - Rg. Id. Id.
132. 1253, novembre 14, - c. 83, n. 339. - Varie locazioni di beni capitolarli a diversi per 29 anni - Rg. Id. Id.
133. 1254, maggio 5, Assisi, - c. 1, n. 3. - Commissione di Innocenzo IV al Prevosto d'Imola d'invigilare sopra l'osservanza di alcuni privilegi concessi ai Canonici di Bologna. - Orig. Arch. Cap. 14, 29^a/₁, (mm. 251 × 241).
134. 1254, maggio 5, Assisi, - c. 2, n. 6. - Concessione di Innocenzo IV ai Can. e Cap. di Bologna di alcuni privilegi in riguardo ai nuovi eletti.

(1) Tanto nel Sarti quanto nel Savioli questa Bolla è attribuita ad Innocenzo III e quindi porta in essi erroneamente la data 18 marzo 1206.

135. 1254, novembre 26, Napoli, - c. 17, n. 51. - Commissione di Innocenzo IV al Vescovo d'Imola in favore di Ugolino Canonico di S. Pietro contro il Vesc. di Ferrara (sopra certi possedimenti).
136. 1254, dicembre 27, Napoli, - c. 17, n. 50. - Commissione di Alessandro IV al Vescovo d'Imola in favore di Ugolino Canonico di S. Pietro contro il Vescovo di Ferrara.
137. 1257, ottobre 28, - c. 85, n. 341. - Locazione del Cap. ad Alberto q. Giacobino Voltacantone della Beverara di 13 Chiusi *extra seralium porte Puiole que dicitur Pozale in loco qui dicitur Burgo S. Petri*. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
138. 1258, marzo 8, S. M.^a in Strada, - c. 20, n. 60. - Permuta di terreni confinati posti nella Curia di Panigale vecchio, Borgo Panigale e S. Vitale e di un giuspatronato di Chiesa di ragione di S. Maria in Strada, con altri terreni e case di ragione di Giacobino del fu Rolandino di Guidone Longhi col patto di cessione delle decime dovute al Cap. di S. Pietro. - Rg. Giacobino del fu Spavaldo (?).
139. 1258, maggio 7, - c. 85, n. 342. - Locazione per 29 anni del Cap. a vari di case e terreni posti fuori del serraglio di Borgo Galliera, contrada della Pugliola. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
140. 1258, maggio 17, Viterbo, - c. 10, n. 32. - Bolla di Alessandro IV al Vescovo di Bologna sopra certi privilegi da concedersi agli Eremitani di S. Giacomo con deroga del contratto di concessione primitiva. - Orig. Arch. Cap. 14, ³⁰/₁, (mm. 349×328).
141. 1258, maggio 31, - c. 34, n. 98. - Atto di procura dell'Abbadessa e Suore di S. Maria della Misericordia in Fra Tichino da Parma per la vendita ai Canonici di S. Pietro di certi beni in Quarto di sotto già appartenenti al fu Tantidenari Radice. - Rg. Bonvicino fu Leonardo Sirmani.
142. 1258, maggio 31, - c. 34, n. 99. - Atto di Procura della Prioressa e Suore di S. Pietro Martire di Bologna in Fra Tichino da Parma per la vendita dei beni di cui sopra. - Rg. Bonvicino del fu Leon. Sirmani.
143. 1258, maggio 31, c. - 34, n. 100. - Atto di Procura dell'Abbadessa e Suore del Monastero di S. Francesco in S. Stefano in Fra Tichino da Parma per la vendita come sopra. - Rg. Bonvicino q. Leon. Sirmani.
144. 1258, maggio 31, - c. 34, n. 101. - Atto di procura della Prioressa e Suore converse di S. Maria Maddalena in Strada Mag-

- giore in Fra Tichino da Parma per la vendita come sopra. - Rg. Bonvicino q. Leon. Sirmani.
145. 1258, maggio 31, - c. 35, n. 102. - Atto di procura del Priore e Frati Eremitani di S. Giacomo di Savena in Fra Tichino da Parma per la vendita come sopra. - Rg. Bonvicino q. Leon. Sirmani.
146. 1258, dicembre 24, - c. 86, n. 343. - Vendita di Fra Tichino della Penitenza, commissario testamentario di Tantidenari q. delle Radici, al Cap. di S. Pietro di terreni posti in Quarto inferiore per la somma di L. 1044 e soldi 8 etc. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
147. 1259, aprile 16, - c. 87, n. 344. - Possesso del Can. Ugolino di Bologna, a nome suo e del Cap., delle possessioni già appartenenti al fu Canonico Bartolomeo, poste in Ozzano, Variagnana etc. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
148. 1259, giugno 10, - c. 88, n. 345. - Possesso di S. Maria dei Fossoli dei Canonici Ugolino e M. Azzone dei Lambertazzi Dott. di Decr. e investitura e possesso dei medesimi a Martino Rettore di essa. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
149. 1260, marzo 1, - c. 88, n. 346. - Locazione per 29 anni dei Canonici di S. Pietro ad Albertinello q. Baldo da Cazzano, di casamenti e terre (12 chiusi) poste in S. Egidio, *juxta Saponam* (6 denari per chiuso). - Rg. Bolnisio q. Accursio.
150. 1260, marzo 31, Medicina, - c. 88, n. 347^a. - Atti e decreti fatti in occasione della Visita (Pastorale) a Medicina da M.^o Sinigardo Arciprete ed Ugolino Can. di S. Pietro (vi è inclusa la conferma di Giovanni eletto Canonico e Chierico di detta Pieve da Oddone Arciprete). - Rg. Bolnisio q. Accursio.
151. 1260, aprile 1, Medicina, - c. 88, n. 347^b. - Conferma ed inv. di Giov. q. Suterano Mazzaporco mon. di S. Michele eletto Rettore di S. Giacomo di Ganzanigo. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
152. 1260, aprile 5, Medicina, - c. 88, n. 347^c. - Elez. ed inv. di Suor Veronica Amministratrice e Rettore di S. Antonio di Medicina. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
153. 1260, aprile 6, Medicina, - c. 89, n. 347^d. - Precetto di comparizione ad Azzone Prorettore di S. Maria di Medicina per ricevere l'investitura del suo ufficio dall'Arciprete Sinigardo a nome del Cap. di S. Pietro. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
154. 1260, aprile 7, S. Maria in Guardia, - c. 89, n. 347^e. - Terzo

- precetto di comparizione ad Azzone Prorettore ed Amministratore di S. Maria di Medicina fatta dall'Arciprete Sinigardo sotto pena di scomunica e privazione di detto ufficio. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
155. 1260, aprile 7, S. Maria in Guardia, - c. 89, n. 348. - Decreti (di S. Visita Past.) ed elezione di Guidone a Rettore di San Tommaso di Villa di Medicina. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
156. 1260, settembre 26, - c. 90 e 91 r. e v., n. 349. - Divisione delle possessioni e dei beni canonici fatta di comune accordo dai Canonici di S. Pietro, e statuti relativi ad essi beni. - Rg. Bolnisio q. Accursio. - Sarti, II, II, p. 270.
157. 1260, novembre 9, - c. 92, n. 352. - Suddivisione dei beni toccati ai Canonici Pietro, Bonifazio, Ottaviano e Bartolomeo. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
158. 1261, giugno 28, - c. 35, n. 104. - Copia autentica della Bolla di Onorio III, 26 aprile 1221. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
159. 1261, settembre 2, - c. 92, n. 353. - Compromesso dei Canonici di S. Pietro e di molti altri (degli Otto) in Ugolino Can. di S. Pietro a riguardo delle decime dovute al Capitolo dall'altra parte interessata. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
160. 1261, ottobre 30, - c. 93, n. 355. - Vendita dei Canonici di San Pietro a Giacomo Rettore di S. Nicolò della Laguna di una pezza di terra posta in detta pertinenza in luogo detto *Rosigla* (Rasiglio?) per L. 18 bol. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
161. 1261, novembre 1, - c. 93, n. 356. - Vendita di Giovanni q. Deodato di Argellata ai Canonici di S. Pietro di un casamento posto in *Burgo Folii* in Argellata pel prezzo di L. 30 bol. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
162. 1262, gennaio 15, - c. 92, n. 350. - Divisione delle prebende canonicali fra l'Arciprete Sinigardo e Paolo canonici di San Pietro. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
163. 1262, febbraio 25, S. Egidio di Savena, - c. 93, n. 354. - Possesso dato dai Can. Camerlenghi a nome del Capitolo all'Abbadessa della Chiesa di S. Egidio di Savena ed inventario degli oggetti di Chiesa - Rg. Bolnisio q. Accursio.
164. 1262, marzo 8, - c. 84, n. 340. - Locazione di terreni (25 chiusi) in Borgo di Galliera a Mercadello q. Albertinello di Corticella, beni già affittati a Giacomino Sanuti (ed assol. al med.) - Rg. Bolnisio q. Accursio.

165. 1262, novembre 9, - c. 92, n. 351. - Divisione delle prebende canonicali fra Pietro (Capricci) e Giacobino di Catellano Canonici di S. Pietro. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
166. 1263, gennaio 18, - c. 94, n. 358. - Atto di procura dei Canonici di S. Pietro in Maestro Azzone di investigare e procedere contro coloro che sono tenuti a pagare le decime al Capitolo medesimo. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
167. 1263, febbraio 3, - c. 94, n. 357. - Prestazione di consenso di Giacobina moglie di Giovanni q. Deodato di Argellata alla vendita fatta da suo marito ai Canonici di S. Pietro di un casamento posto in Borgo Folio di Argellata. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
168. 1263, febbraio 9, - c. 94, n. 359. - Sentenza di M.^o Azzone Dott. di Decreti, suddelegato dall'Arciprete e Capitolo di San Pietro, riguardante decime dovute al Capitolo da Mugeffo dei Grossi d'Argile sopra il primo dei prati posti in contrada detta dei Ronchi. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
169. 1263, febbraio, - c. 95, n. 360. - Ricognizione della Bolla di Onorio III data in Laterano, aprile 26, 1221. - Rg. Bolnisio q. Accursio.
170. 1263, marzo 21, Orvieto, - c. 9, n. 28. - Concessione di Urbano IV ai Canonici di S. Pietro di poter derogare alle costituzioni in favore di Sinibaldo diacono eletto Canonico.
171. 1263, luglio 9, - c. 71, n. 282. - Rinunzia di Gandolfo alla Rettoria di S. Lorenzo di Borgo Panigale, elezione del medesimo fatta dai patroni alla Rettoria di S. Silvestro di Corticella, ratifica degli atti ed investitura dei Canonici al medesimo. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
172. 1264, febbraio 26, - c. 71, n. 283. - Investitura data dai Canonici ad Alamanno q. Pietro Gaini eletto dai Patroni (Gerardi Zerii) Rettore di S. Martino di Camurata. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
173. 1264, febbraio 28, - c. 71, n. 284. - Investitura dei Canonici a Maestro Tomasino Medico (i) Canonico della Pieve di Tortona eletto dall'Arciprete di S. Pietro Rettore di S. Michele di Argellata. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
174. 1264, maggio 10, - c. 57, n. 198 incluso. - Elezione fatta da Giacobino Monaco Benedettino di S. Maria di Fellonica Rettore di S. Isaia di un suo coadiutore nella persona di Giovannino Monaco del medesimo monastero. - Rg. Uguccione Bambaglioli.

175. 1264, maggio 11, - c. 57, n. 198. - Investitura dei Canonici di S. Pietro a Giovannino Monaco del Monastero di Fellonica diocesi di Mantova eletto coadiutore di S. Isaia dal Rettore di essa Giacobino Monaco. - Rg. Benvenuto di Giov. da Marano.
176. 1264, maggio 12, - c. 57, n. 199. - Id. a Zambono sagrista di S. Pietro eletto prete socio a Giacomo nella Chiesa di S. Martino dell'Aposa dai parrocchiani e vicini. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
177. 1264, maggio 31, - c. 57, n. 200. - Id. a Menaboi di Borgo Panigale eletto Rettore di S. Vito dei Lambertazzi da vari patroni di essa Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
178. 1264, agosto 18, - c. 57, n. 201. - Id. a Pietro da Favale diocesi di Bologna, dimorante in Faenza eletto Rettore di S. Remedio in Bologna dai parrocchiani. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
179. 1264, settembre 2, - c. 71, n. 285. - Id. a Gacobino q. Azzobono eletto dai Parrocchiani Rettore di S. Maria dei Fossoli. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
180. 1264, settembre 27, - c. 23, n. 61. - Stipulazione e promessa di prestazioni varie ai Canonici di S. Pietro nella festa di S. Felice fatta da Egidio Abate del Mon. di S. Felice e Monaci per se e suoi successori. - Rg. Benvenuto di Giov. da Marano.
181. 1264, settembre 28, - c. 23, n. 62. - Consenso e ratifica fatta da alcuni Monaci del Mon. di S. Felice al contratto stipulato fra l'Abbate di detto Monastero ed il Capitolo della Cattedrale. - Rg. Benvenuto di Giov. da Marano.
182. 1264, dicembre 22, - c. 71, n. 286. - Investitura dei Canonici di S. Pietro a Suor Margherita di Auliverio eletta prioressa di S. Nicolò di Carpineta da Filippo Priore dei Benedettini di S. Maria Nova di Treviso. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
183. 1265, agosto 15, - c. 57, n. 202. - Id. ad Agone di Catolino eletto Chierico di S. Donato dai procuratori dei Parrocchiani. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
184. 1265, settembre 21, - c. 71, n. 287. - Id. ad Ugolino di Filippo da Camurata eletto dai procuratori dei Parrocchiani Rettore di S. Apollinare di Roncore. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
185. 1265, ottobre 5, - c. 57, n. 203. - Id. a Lamberto eletto Rettore di S. Giorgio di Cermazore dall'Abbadessa e monache dei Ss. Vitale ed Agricola. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.

186. 1265, dicembre 12, - c. 58, n. 204. - Id. a Bertolo di Villola eletto Rettore di S. Maria dei Carrari dai procuratori dei Parrocchiani Petrizolo Foscarari e Giuliano Carrari. - Rg. di Benv. di Giov. da Marano.
187. 1266, gennaio 13, - c. 58, n. 205. - Id. a Ugolino di Laigone... eletto Chierico dei Ss. Pietro e Marcellino da Pietro Rettore di essa e dai procuratori dei parrocchiani. - Rg. Benvenuto di Giov. da Marano.
188. 1266, aprile 22, - c. 72, n. 288. - Id. a Cambio q. Giacomo Mascachi eletto Rettore di S. Orio del Monte dal patrono Zunta degli Arienti padre ed erede del fu Ugucione suo figlio. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
189. 1266, maggio 28, - c. 72, n. 289. - Id. a Tomasino da Musigliano eletto rettore di S. Martino di Mazzano da Gregorio della Nave Not. ed altri procuratori dei parrocchiani patroni di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
190. 1266, giugno 5, - c. 72, n. 290. - Elezione fatta dai Canonici del Rettore di S. Giacomo di San Ruffillo, vacante per privazione di detta Rettoria al prete Giacomo, nella persona di Bonaparte della Chiesa di S. Giovanni di Lantignano, ed investitura data al medesimo. - Rg. Bonv. di Giov. da Marano.
191. 126. settembre 17, - c. 58, n. 206. - Investitura data dai Canonici di S. Pietro a Rodolfo q. Guidone di Matteo Cornolini Can. di Forlì eletto Rettore di S. Andrea Ap. vicino a S. Pietro da vari patroni di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
192. 1266, novembre 6, - c. 72, n. 291. - Id. a Arardo di Giacomo di Arardo Negrosante eletto alla Chiesa di S. Michele di Gaibola da Aghinolfo prete di essa e detto Giacomo procuratori dei parrocchiani. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
193. 1267, marzo 4, - c. 72, n. 292. - Id. a Chiaro q. Benassai Clarembaldi d'Arezzo eletto Rettore di S. Maria di Roveretolo da Giacobino di Catelano e Bonavolta di Giandonato Malavolti procuratori dei parrocchiani. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
194. 1267, 9 agosto, - c. 58, n. 207. - Id. a Pietro eletto Rettore di S. Maria degli Uccelletti dai patroni Guidottino Maggiore dei Prendiparte, Zacharia q. Ugolino degli Uccelletti ed altri. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
195. 1267, novembre 8, - c. 58, n. 208. - Id. a Giovanni q. Bernardino eletto Rettore di S. Maria di Roccanovella da Giacomo

- Procuratore di Rolando da Marano patrono di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
196. 1267, 2, - c. 72, n. 293. - Id. a Martino q. Bonsignore di Canetolo eletto dai parrocchiani Rettore di S. Nicolò di Villola. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
197. 1269, febbraio 28, - c. 73, n. 294. - Id. a Scappa di Pietro Scappi eletto chierico di S. Giovanni di Cadamosco dal padre suo Pietro q. Lambertino Scappi procuratore dei parrocchiani. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
198. 1269, marzo 12, - c. 58, n. 209. - Id. ad Aspettato eletto Rettore di S. Maria della Mascarella da Fra Garsia Sindico Procuratore Generale in Italia degli Ospitalieri di Roncisvalle. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
199. 1269, marzo 17, - c. 73, n. 295. - Id. a Pietro q. Guidone di Martino da Gleola eletto dai Patroni e parrocchiani Rettore di S. Apollinare di Paderno. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
200. 1269, novembre 19, - c. 58, n. 210. - Id. a Bernardo di Querceto eletto Rettore di S. Giacomo dei Carbonesi dal Patrono Alberto a suo e nome degli altri patroni. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
201. 1270, febbraio 1, - c. 73, n. 296. - Id. a Benvenuto q. Gerardo eletto da Galeotto Lambertini Rettore di S. Marco di Policino a sero *Reni*. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
202. 1270, aprile 9, - c. 59, n. 211. - Id. a Giacomo di Pace Orefice eletto Rettore di S. Cristoforo *de Zermiis* (Geremei) dai patroni di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
203. 1270, luglio 5, - c. 59, n. 212. - Id. a Ricobaldo eletto Rettore di S. Bartolomeo in Palazzo dai parrocchiani. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
204. 1270, agosto 16, - c. 59, n. 213. - Id. a Braccio eletto Cappellano dei Ss. Clemente e Colombano da Giov. q. Lanza Sindico delle Monache del Mon. di S. Colombano. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
205. 1270, settembre 13, - c. 59, n. 214. - Investitura e possesso dei Canonici di S. Pietro a Giovanni q. Palmerio della Valle eletto Rettore di S. Antolino di Bologna dai Canonici e Capitolo della Pieve di Sambro ai quali detta Chiesa è soggetta. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.

206. 1270, dicembre 22, - c. 14, n. 44. - Conferma di Ottaviano Vesc. di Bologna di alcune costituzioni capitolarie. - Sarti II ed p. 273.
207. 1271, gennaio 8, - c. 59, n. 215. - Investitura dei Canonici di S. Pietro a Giovanni Cappellano di S. Maria della Carità eletto Cappellano e socio a Giovanni e Gandolfo sacerdoti di S. Michele del *Leproselo* da Maestro Giacomo Rettore di Casaglia procuratore dei detti Sacerdoti e dei parrocchiani. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
208. 1271, giugno 3, - c. 59, n. 216. - Id. a Rainero Monaco di S. Procolo eletto Rettore di S. Mamante (*S. Mammi*) da Azzone Abbate di detto Monastero. - Rg. Benvenuto di Giov. da Marano.
209. 1271, luglio 1, - c. 59, n. 217. - Id. a Giacomo di Benintendi da Casadari eletto Rettore di S. Giacomo della Croce del Biacco dall'Abbadessa e Monache dei Ss. Vitale ed Agricola. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
210. 1271, luglio 7, - c. 73, n. 297. - Id. a Baldanza eletto alla Chiesa di S. Donnino dall'Abbadessa e Suore di Santa Margherita. - Rg. Benvenuto di Giov. da Marano.
211. 1271, luglio 7, - c. 73, n. 297^{bis}. - Id. a Pietro di Scanello eletto Rettore di S. Maria di Calamosco dai vari patroni di essa (Abbate di Santo Stefano, Scappi e parrocchiani). - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
212. 1271, agosto 26, - c. 60, n. 218. - Id. a Giovanni di Alberto di Giov. Fabbri eletto Rettore di S. Sismondo del Vignazzo in S. Vitale da Gerardo Rettore di S. Michele di Quarto di sotto procuratore del Monastero dei Ss. Vitale ed Agricola. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
213. 1272, agosto 3, - c. 73, n. 298. - Id. a Guglielmo di Guidone Zagni eletto dai parrocchiani Chierico e socio di Martino da S. Giorgio nella Chiesa di S. Cecilia di Bologna. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
214. 1272, settembre 20, - c. 60, n. 220. - Id. a Guidone già Abbate di S. Michele di Ganzanigo di Medicina eletto socio di Giovanni prete di S. Leonardo dai procuratori di Rodolfo Abbate del detto Monastero. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
215. 1272, ottobre 27, - c. 60, n. 219. - Id. a Giovanni Zaccoli Monaco di S. Felice eletto Rettore di S. Lorenzo Porta Stieri da Egidio Abbate del Monastero di S. Felice. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.

216. 1272, novembre 25, - c. 107, n. 393. - Id. a Giacomo di Benintendi eletto dai patroni Rettore di S. Tommaso del Quartiere di S. Pietro (del Mercato). - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
217. 1273, giugno 21, - c. 73, n. 299. - Id. ad Ugolino eletto dai parrochiani Rettore di S. Giovanni di Policino *citra Renum.* - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
218. 1274, gennaio 20, - c. 61, n. 224. - Id. ad Aticone di Prandiparte Aticone eletto dai patroni a chierico di S. Giusta. - Rg. Giac. di Benvenuto.
219. 1274, gennaio 20, - c. 60, n. 221. - Id. a Pietro di Bonincontro da Moglio eletto prete del Mon. e della Chiesa di S. Margherita dall'Abbadessa e Suore di detto Monastero. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
220. 1274, luglio 10, - c. 60, n. 222. - Id. a Fabiano q. Uguccione Albiroli di S. Giov. in Persiceto eletto Chierico a S. Maria Maddalena dal Procuratore del Capitolo di S. Pietro. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
221. 1274, dicembre 24, - c. 60, n. 223. - Id. a Pietro di Bartolomeo da Fermo eletto socio e beneficiato di S. Dalmasio dei Scannabecchi dal Rettore di essa Guidone. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
222. 1275, giugno 29, - c. 61, n. 225. - Id. a Giovanni Canonico Nonantolano eletto Rettore di S. Giorgio del Poggiale da Landolfo Abbate di Nonantola. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
223. 1275, settembre 7, - c. 61, n. 226. - Id. ad Artemigio di Buvallo q. Artemigio eletto Chierico di S. Tecla di Strada S. Stefano dall'Abbate e Monaci di S. Stefano *quod dicitur Jerusalem.* - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
224. 1275, settembre 8, - c. 74, n. 301. - Id. a Tomaso q. Bonincontro da Batadizzo, eletto dai Pizzoli e Guarini patroni, Rettore di S. Michele di Gleola. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
225. 1275, novembre 12, - c. 61, n. 227. - Id. a Guidone q. Alberto Baldanza da Qualto eletto chierico e socio di S. Prospero da Guidone Rettore e dai parrochiani. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
226. 1275, dicembre 28, - c. 74, n. 300. - Id. a Martino eletto Rettore di S. Paolo di Castel S. Paolo dai procuratori del Massaro e degli uomini di detta terra. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
227. 1276, marzo 30, - c. 74, n. 302. - Id. a Benvenuto q. Gerardo eletto dai parrochiani e vicini Rettore di S. Andrea di Policino *a sero Reni.* - Rg. Benv. di Giov. da Marano.

228. 1276, aprile 24, - c. 74, n. 303. - Investitura del Monastero di S. Maria della Volta del Borghetto (diocesi di Bologna) a suor Margarita q. Rolandino Arimondi del Monastero di S. Maria della Pugliola di Bologna eletta Prioressa di dette suore (procuratore Bonacossa del Conte di Bagno) data da Arpinello Riccadonna Arciprete di S. Pietro delegato da Ottaviano vesc. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
229. 1276, luglio 29, - c. 61, n. 228. - Investitura data dai Canonici a Maestro Pietro diacono dell'Apuglia eletto Cappellano dei Ss. Vitale ed Agricola dall'Abbadessa e Monache di detto Monastero. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
230. 1276, novembre 2, - c. 74, n. 304. - Id. a Giovanni da Pizzano eletto Rettore di S. Biagio del Poggio dai Parrochiani e vicini di essa Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
231. 1277, aprile 13, - c. 61, n. 229. - Id. a Gerardo q. Giacobino Notaio di Borgo Galliera eletto Rettore di S. Bartolomeo di Beverara dall'Abb. e Mon. di S. Felice. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
232. 1277, settembre 2, - c. 62, n. 230. - Investitura e possesso a Domenico eletto dai parrochiani e vicini Rettore di S. Lorenzo dei Guerrini. - Rg. Giac. di Benvenuto da Marano.
233. 1277, novembre 13, R. S. Maria Maggiore, - c. 9, n. 27. - Commissione apostolica di Nicolò III all'Arciprete di S. Pietro in causa di decime dovute a Martino Arciprete della Pieve di Valle S. Martino da vari.
234. 1278, gennaio 17, - c. 74, n. 305. - Investitura data dai Canonici a Francesco da Alerasio eletto dai Patroni Rettore di S. Savino di Corticella. - Rg. Benvenuto di Giov. da Marano.
235. 1278, febbraio 3, - c. 62, n. 231. - Id. a Pensabene di Marino Manteghelli eletto Rettore di S. Benedetto di Portanova da Marsilio (Manteghelli) Dott. di Decreti procuratore dei Patroni di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
236. 1278, giugno 22, - c. 75, n. 306. - Id. a Francesco di Cervo Boatieri eletto dai parrochiani chierico della Chiesa di Santa Maria di Borgo Panigale. - Rg. di Benv. di Giov. da Marano.
237. 1278, settembre 3, - c. 62, n. 232. - Id. a Gerardo di Adelardo Accarisi eletto chierico di S. Matteo degli Accarisi dai vari patroni di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
238. 1278, nov. 11, - c. 62, n. 233. - Id. a Pinamonte di Pietro Garisendi eletto chierico di S. Marco da Artemisio q. Ricardino

- Garisendi procuratore dei parrocchiani e vicini di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
239. 1279, febbraio 4, - c. 75, n. 307. - Id. a Rainerio eletto Rettore di S. Martino di Malavolta. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
240. 1279, febbraio 16, - c. 62, n. 234. - Id. a Bencivenne q. Benintendi di Casadio, Chierico di S. Pietro, eletto Rettore di Santa Maria in Solario vicino al mercato da Giacomo Rettore di San Tommaso procuratore dei patroni di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
241. 1279, febbraio 28, - c. 62, n. 235. - Investitura e possesso a Leonardo q. Donnolo della Marca Anconitana eletto Rettore di S. Maria del Castello da Giovanni di Guglielmo, Abbate di S. Maria di Reno e di S. Salvatore, e Pietro Rettore di S. Luca del Castello Procuratori dei patroni di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
242. 1279, marzo 21, - c. 63, n. 236. - Investitura dei Canonici di S. Pietro a Giacobino di Aspettato Rettore di Gaibola eletto dai patroni Rettore di S. Michele dei Lambertazzi. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
243. 1279, maggio 22, - c. 63, n. 237. - Elezione fatta dal Capitolo ed altri patroni, ed investitura data dai Canonici a Fra Guglielmo prete dell'Ordine degli Apostoli del Borgo delle Lame eletto ed investito Rettore della Chiesa dei Ss. Giovanni e Paolo. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
244. 1279, settembre 14, - c. 63, n. 238. - Investitura dei Canonici a Giovanni della Valle q. Palmerio eletto Rettore di S. Alberto di Strada S. Vitale dall'Abb. e Monaci di S. Stefano, *quod dicitur in Jerusalem*. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
245. 1279, ottobre 23, - c. 63, n. 239. - Id. a Benvenuto q. Mario eletto Rettore di S. Marino di Porta Nova dai Patroni e parrocchiani di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
246. 1279, ottobre 30, - c. 63, n. 240. - Id. a Guidone q. Tranchedo di Zola eletto Rettore di S. Cristina di Pietralata dai patroni di detta Chiesa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
247. 1279, novembre 21, - c. 63, n. 241. - Elezione ed investitura fatta dal Capitolo di S. Pietro, quale patrono della Chiesa di S. Egidio di Ponte Ralta, del Rettore di essa nella persona di Antonio di Savorotto già chierico di S. Pietro. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.

248. 1279, dicembre 6, - c. 64, n. 242. - Investitura a Giacomo q. Dolfino del fu Michele di Priore eletto dai patroni e parrocchiani chierico e socio della Chiesa di S. Cristoforo di Saragozza. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
249. 1280, febbraio 7, - c. 75, n. 308. - Id. a Benvenuto q. Giovanni Azzolini di Nugareto eletto Rettore di S. Vitale di Reno da Tomaso q. Guglielmo Ghisiglieri procuratore dei parrocchiani di detta Chiesa. - Rg. Giac. di Benv. da Marano.
250. 1280, marzo 2, - c. 107, n. 392. - Id. a Giovanni Cappellano di S. Alberto in Strada S. Vitale eletto Cappellano della Chiesa dei Ss. Gervasio e Protasio dalle Monache di detto Monastero. - Rg. Benv. q. Giov. da Marano.
251. 1280, marzo 11, - c. 75, n. 309. - Id. a Paltroniero q. Zagnibono eletto dai parrocchiani Rettore di S. Andrea di Sesto - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
252. 1280, marzo 11, - c. 75, n. 310. - Id. a Pietro q. Giovannino Canonico di S. Maria di Reno eletto dai parrocchiani Rettore di S. Maria del Lauro. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
253. 1280, aprile 10, - c. 75, n. 311. - Id. a Bartolomeo dimorante a S. Tecla di Strada S. Stefano eletto dai parrocchiani Rettore di S. Martino di Bertalia. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
254. 1280, ottobre 19, - c. 64, n. 243. - Id. a Pietro q. Giovannino da Pariano eletto Rettore di S. Andrea di Porta S. Procolo vicino al Guazzatoio da Tomaso Arciprete di Vedrana e chierico di detta Chiesa di S. Andrea, e Lambertino q. Alberto da Vedrana patroni e procuratori dei patroni. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
255. 1280, novembre 27, - c. 64, n. 244. - Id. a Caccianemico Basacomari eletto Rettore di S. Tomaso di Strada Maggiore dai vari patroni di essa. - Rg. Benv. di Giov. da Marano.
256. 1281, maggio 21, - c. 64, n. 245. - Id. a Lorenzo q. Bonacursio eletto Chierico di S. Geminiano di Bologna dai vicini e parrocchiani di detta Chiesa (era Rettore di essa D. Bonaventura) - Rg. Giac. q. Benv. da Marano.
257. 1281, giugno 9, - c. 64, n. 246. - Elezione ed investitura del Chierico di S. Maria di Roccamaggiore, vacante per rinunzia del Can. Romanzi Scannabecco, fatta dal Cap. a cui spetta tale nomina, nella persona di Lamberto di Cambio *de Vitreis* socio al Rettore di essa Cararino dei Carrari. - Rg. Giac. q. Benv.

258. 1281, agosto 16, - c. 75, n. 312. - Investitura dei Canonici a Pietro Rettore della Chiesa di Gaibola eletto dal Proc. dei parrocchiani Rettore di S. Lorenzo del Farneto. - Rg. Giac. q. Benv.
259. 1281, ottobre 14, - c. 75, n. 313. - Id. ad Arnusio di Toscana eletto Rettore di S. Giorgio di Cermazore dall'Abbadessa e suore dei Ss. Vitale ed Agricola. - Rg. Giac. q. Benv.
260. 1281, dicembre 23, - c. 64, n. 247. - Id. a Gerardo di Zena eletto Rettore di S. Maria della Baroncella dai vicini e parrocchiani. - Rg. Giac. q. Benv.
261. 1282, giugno 5, - c. 76, n. 314. - Id. a Giacomo di Lanzanecchia d'Alessandria eletto Rettore di S. Benedetto di Portanova di Bologna da Ubertino da Pistoia Not. Procuratore dei patroni di detta Chiesa. - Rg. Giac. q. Benv.
262. 1282, luglio 26, - c. 33, n. 95. - Rinnovazione e conferma di Statuto Capitolare fatta dai Canonici di S. Pietro sopra l'abitazione delle case canonicali. - Rg. Giac. del fu Benvenuto.
263. 1282, agosto 25, - c. 29, n. 78. - Precetto di Bonincontro Dott. di Decreti, Rettore dell'Ospedale di S. Pietro e Vic. del Vesc. di Bologna, per pagamento di decime dovute ai Canonici di S. Pietro da Catarino Rettore di S. Maria di Roccamaggiore. - Rg. Giovannino di Giacobino Papazzoni di S. Giorgio.
264. 1283, febbraio 17, - c. 76 n. 315. - Investitura dei Canonici a Bonaventura q. Rodolfo eletto Rettore di S. Maria del Castellaro di Policino da Domenico q. Giacomino di Policino Procuratore dei parrocchiani di detta Chiesa. - Rg. Giac. q. Benvenuto.
265. 1283, marzo 23, - c. 76, n. 316. - Id. ad Andrea monaco di S. Stefano eletto Rettore di S. Emiliano di Russi dall'Abbate di S. Stefano e Pietro q. Guidone Pegolotti procuratore di Castellano di Fabbro dei Lambertazzi. - Rg. Giac. q. Benv.
266. 1283, marzo 24, - c. 76, n. 317. - Id. ad Albertino da Parma eletto dai Patroni Rettore di S. Ambrogio di Villanova. - Rg. Giac. q. Benv.
267. 1283, maggio 31, - c. 30, n. 81. - Sentenza di Bonincontro Dott. di Decreti e Vic. Gen. del Vesc. Ottaviano in causa di decime dovute al Cap. di S. Pietro da Giacomo Liazzari Rettore di S. Nicolò degli Albari, - Rg. Giovanni di Giacobino Papazzoni di S. Giorgio.

268. 1284, febbraio 26, - c. 46, n. 149. - Elezione fatta dal Capitolo della Cattedrale del Rettore di S. Maria di Padulle di Sala Bolognese. - Rg. Giac. di Benv.
269. 1284, febbraio 26, - c. 46, n. 150. - Conferma dell'elezione del Diacono Bertolo q. Gherardo dei Zacheli a Rettore di S. Maria della Padulle di Sala Bolognese e possesso del beneficio. - Rg. Giac. di Benv.
270. 1284, agosto 23, - c. 23, n. 63. - Statuto Capitolare riguardante le Mansionarie di S. Pietro. - Rg. Giac. q. Benvenuto.
271. 1285, gennaio 13, - c. 106, n. 386. - Investitura dei Canonici ad Alberto Cappellano di S. Vitale eletto dai vicini e parrocchiani Rettore dei Ss. Simone e Giuda in Bologna. - Rg. Giac. q. Benv.
272. 1285, maggio 1, - c. 76, n. 318. - Id. a Bolognino q. Domenico eletto Rettore di S. Michele di Policino *ultra Renum* da Matteo Cappellano di S. Vitale procuratore dei patroni di detta Chiesa. - Rg. Giac. q. Benv.
273. 1285, settembre 27, - c. 23, n. 64. - Statuto Capitolare dei Canonici sopra il taglio degli alberi nei benefici Canonicali e Mansionariali. - Rg. Giac. q. Benv. da Marano.
274. 1285, ottobre 3, - c. 23, n. 65. - Statuto Capitolare dei Canonici di S. Pietro che non si debba tenere di notte bestia alcuna fra i muri della Canonica. - Rg. Giac. q. Benvenuto da Marano.
275. 1287, ottobre 17, - c. 77, n. 319. - Investitura dei Canonici a Gandolfo di Vita da Medicina eletto Rettore di S. G. B. di Cedalunga della curia di Pucicalvolo dioc. di Bologna. - Rg. Giac. q. Benv.
276. 1288, giugno 30, - c. 108, n. 395. - Donazioni e conferma di privilegi al Capitolo della Cattedrale da Ottaviano Ubaldini Vesc. di Bologna. - Rg. Enrico q. Giacobino della Fratta.
277. 1288, luglio 2, - c. 109, n. 396. - Possesso dato ad Arpinello Riccadonna Arciprete di S. Pietro dal Vic. del Vesc. di Bologna, della Chiesa di S. Antonio di Savena, diritti e possessi ecc. - Rg. Forese q. Cambio da Lugo.
278. 1288, luglio 2, - c. 109, n. 397. - Id. Id. dei diritti e possessi sull'Ospedale di S. Antonio di Savena. - Rg. Forese q. Cambio da Lugo.

A. MACCHIAVELLI

(Continua)

